



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 242 DEL 18/07/2018

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL
24/01/2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto mese di luglio alle ore 11:00

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 24 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AMELLA	Concetta		A	21) GELARDA	Igor	P	
2) ANELLO	Alessandro	P		22) GIACONIA	Massimiliano	P	
3) ARCOLEO	Rosario	P		23) INZERILLO	Giovanni	P	
4) ARGIROFFI	Giulia		A	24) LO CASCIO	Giovanni		A
5) BERTOLINO	Francesco	P		25) LO MONACO	Rosalia	P	
6) CANCELLA	Roberta	P		26) MATTALIANO	Cesare	P	
7) CAPUTO	Valentina		A	27) MELI	Caterina	P	
8) CARACAUSI	Paolo	P		28) MINEO	Andrea		A
9) CARONIA	Maria Anna		A	29) ORLANDO	Caterina		A
10) CATANIA	Giusto		A	30) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CHINNICI	Dario	P		31) RANDAZZO	Antonino	P	
12) CHINNICI	Valentina	P		32) RUSSA	Giuseppina	P	
13) CUSUMANO	Giulio		A	33) RUSSO	Girolamo	P	
14) DI PISA	Carlo		A	34) SALA	Antonino	P	
15) EVOLA	Barbara		A	35) SCARPINATO	Francesco Paolo	P	
16) FERRANDELLI	Fabrizio	P		36) SUSINNO	Marcello	P	
17) FERRARA	Fabrizio	P		37) TANTILLO	Giulio	P	
18) FICARRA	Elio		A	38) TERRANI	Sandro	P	
19) FIGUCCIA	Sabrina		A	39) VOLANTE	Claudio		A
20) FORELLO	Salvatore	P		40) ZACCO	Ottavio	P	
				Totale N.		26	14

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 24/01/2018;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n°26	
Votanti	n°23	
Votano SI	n°23	
Astenuti	n°03	(Anello, Ferrandelli, Tantillo)

D E L I B E R A

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 24/1/2018

(Art. 33 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemiladiciotto il giorno ventiquattro del mese di gennaio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 17.35, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n.30794/CONS del 12/1/2018, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Salvatore Orlando.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina.

Il Presidente, alle ore 17.35 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 27 Consiglieri: Anello Alessandro, Argiroffi Giulia, Cancilla Roberta, Caracausi Paolo, Catania Giusto, Chinnici Dario, Cusumano Giulio, Evola Barbara, Ferrandelli Fabrizio, Ficarra Elio, Figuccia Sabrina, Forello Salvatore, Inzerillo Giovanni, Lo Monaco Rosalia, Mattaliano Cesare, Meli Caterina, Mineo Andrea, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo Antonino, Russa Giuseppina, Sala Antonino, Scarpinato Francesco, Tantillo Giulio, Terrani Sandro, Volante Claudio, Zacco Ottavio.

Sono, altresì, presenti il Vice Sindaco Marino e il Dott. Musacchia.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere Ferrandelli.

Il Consigliere Ferrandelli relativamente alle multe Z.T.L. auspica si trovi una soluzione al problema. Evidenzia che nella seduta precedente sono emerse soltanto polemiche con l'Assessore Riolo e mancanza di indicazioni da parte del Comandante dei VV.UU. Sottolinea, altresì, che nell'attesa che l'amministrazione prenda le dovute posizioni, il gruppo Sinistra Comune ha inviato a tutti copia della nota inoltrata all'Avvocatura Comunale per un parere. Ritenendo tale nota una sorta di propaganda elettorale, chiede chiarezza. In riferimento alla discarica di Bellolampo e alla Tari chiede un incontro in aula con il Sindaco e i vertici RAP, per comprendere se alla tassa corrisponde un equo smaltimento dei rifiuti; è del parere che bisogna avviare un processo per calmierare la tassa. Accenna anche ai bassi dati della raccolta differenziata e al fuori controllo gestionale dell'azienda partecipata RAP. A tal proposito, solleva una serie di criticità, sostenendo che sulla problematica, come su quella della Z.T.L., bisogna fare chiarezza. A proposito delle mancate manifestazioni natalizie, non effettuate a causa del ritardo nell'espletamento del bando, chiede maggiore chiarezza per la manifestazione "Palermo Capitale della Cultura 2018".

Entrano in aula alle ore 17.43 i Consiglieri Gelarda e Valentina Chinnici; alle ore 17.46 entra la Consigliera Caputo, alle ore 17.49 entra Bertolino e alle ore 17.53 entra Russo. Sono presenti 32 Consiglieri.

Esce dall'aula alle ore 17.55 il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Vice Presidente Tantillo; alle ore 17.56 entra Susinno. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Mattaliano affronta il problema del malfunzionamento della piscina comunale, evidenziando la chiusura pomeridiana, dovuta alla mancanza di addetti al salvataggio, e le perdite economiche per il mancato svolgimento dell'Euro-Cup 2017/2018 di pallanuoto. Solleva nuove criticità sul ritardo dell'apertura del bando per le manifestazioni natalizie; chiede ufficialmente una convocazione urgentissima con gli Uffici e l'Assessore al ramo al fine di conoscere gli orientamenti dell'amministrazione per la gestione degli impianti sportivi, o di orientarsi alla privatizzazione, prima di esitare il nuovo regolamento degli impianti.

Il Consigliere Catania chiede di affrontare i problemi dell'acqua e della discarica di Bellolampo alla presenza delle aziende e degli uffici. Chiede anche un incontro con i responsabili comunali per avere notizie sulle manifestazioni che si terranno in occasione di Palermo capitale della cultura e di Manifesta. Ritiene utile un confronto con l'assessore sui temi della ZTL e delle multe e, dopo avere sottolineato che il suo gruppo ha posto il problema del cumulo delle multe, riferisce che il Consigliere Susinno ha richiesto all'avvocatura comunale un parere su questo tema.

Esce dall'aula alle ore 18.03 la Consiglieria Meli e alle ore 18.04 esce la Consiglieria Figuccia. Sono presenti 30 Consiglieri.

La seduta viene sospesa dalle ore 18,10 alle 18,16 per un problema ai microfoni.

Il Consigliere Catania conclude il proprio intervento sottolineando che la richiesta di parere è stata inviata all'Avvocatura comunale e, per conoscenza, a tutti i Consiglieri.

Entra in aula alle ore 18.17 il Consigliere Giaconia. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Anello ricorda che il Consigliere Ferrandelli aveva proposto l'invio di una richiesta di parere all'Avvocatura, non accolta dall'aula, e si rammarica del fatto che tale richiesta sia stata portata avanti da un singolo Consigliere e non da tutto il Consesso. Passa alla trattazione del tema delle farmacie e, dopo avere ricordato che la Regione Siciliana ha emanato il decreto di assegnazione delle nuove sedi, riferisce delle lamentele di molti farmacisti che, a causa della mancata adozione del piano, ritardano l'apertura a causa della mancanza di locali idonei; chiede di affrontare la problematica, al fine di evitare sentenze esecutive che rischiano di produrre contenzioso e debiti fuori bilancio per le casse comunali.

Entra in aula alle ore 18.24 il Consigliere Di Pisa e alle ore 18.25 esce il Consigliere Randazzo. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Gelarda chiede notizie sul recente piano antiprostituzione del Comune di Palermo, evidenziando di avere appreso la notizia tramite la stampa. Nel definire la prostituzione una problematica sociale che investe il campo del pudore e della legalità, rileva che dietro tale problematica si delineano sofferenza, mafia e delinquenza, ragion per cui è del parere che risulta impossibile risolvere appieno il problema. Nell'evidenziare che in molte zone della città il decoro è calpestato, denuncia che a Palermo manca un assessorato alla sicurezza. Termina, chiedendo di



convocare il Sindaco in aula, o in alternativa il Comandante dei VV.UU., per spiegare la *ratio* del provvedimento.

Entra in aula alle ore 18.32 il Consigliere Lo Cascio e alle ore 18.35 esce il Consigliere Anello. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Inzerillo disapprova l'invio, da parte del gruppo Sinistra Comune, della nota di chiarimenti all'Avvocatura Comunale sul problema multe Z.T.L.; ritiene che tale richiesta mortifichi l'intelligenza dei Consiglieri comunali. Anch'egli è del parere che la richiesta sia stata tradotta in comunicato stampa, che definisce una fuga in avanti, ancor prima di aspettare le soluzioni promesse dal Comandante dei VV.UU. e dall'Assessore. Pertanto, definisce l'accaduto una manovra politica di basso livello e si augura che i Consiglieri autori si rendano conto della gravità del fatto. Nel concordare con il Consigliere Mattaliano, dichiara fortemente di credere nella maggioranza. Chiede al Vice Presidente notizie sulla situazione del ripristino degli scavi per la posa in opera della fibra ottica.

Esce dall'aula alle ore 18.40 il Consigliere Caracausi. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Vice Presidente comunica che, in relazione al problema fibra, ha reiterato ben due volte la richiesta di chiarimenti a chi di competenza senza ricevere alcuna risposta. Assicura che il giorno successivo farà un ulteriore tentativo, poiché sulla vicenda i responsabili daranno spiegazioni sulle autorizzazioni e la lentezza dei lavori di ripristino della sede stradale dopo gli scavi e la posa in opera. A tal proposito, evidenzia che il Consesso ha il diritto all'informazione. Prima di dare la parola al Consigliere Cusumano, chiarisce l'ordine degli interventi dei Consiglieri prenotati.

Il Consigliere Cusumano concorda con il Consigliere Ferrandelli nel dedicare una seduta per rispondere alle domande dei Consiglieri e sottolinea la mancanza di rispetto degli uffici nei confronti degli stessi. Dopo avere affermato che il Comune di Palermo è l'unica città in Italia nella quale l'amministrazione ha rilasciato le autorizzazioni per la posa della fibra ottica senza farsi rilasciare alcuna garanzia, chiede che vengano fermati gli scavi fino a quando non verrà ripristinato il manto stradale a regola d'arte. Chiede copia del contratto stipulato per la posa della fibra, nonché dell'allegato richiamato nello stesso, e che l'assessore e gli uffici vengano in aula a relazionare sui fatti contestati.

Esce dall'aula alle ore 18.45 la Consiglieria Russa ed entra il Presidente Orlando che assume la Presidenza; alle ore 18.46 esce Bertolino. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere Terrani ritiene che la richiesta di parere all'Avvocatura, fatta da un solo Consigliere, sia stato un atto scorretto anche nei confronti della minoranza, che aveva collaborato fattivamente su questo tema. Chiede che l'Assessore e il Comandante della Polizia Municipale vengano a relazionare in aula, già trascorsa la settimana richiesta per approfondire l'argomento. Dopo avere puntato l'attenzione sul tema della manutenzione delle strade cittadine, causa di



incidente di contenzioso, si augura che la RAP dichiari di non potere più svolgere il servizio che le è stato affidato per permettere all'amministrazione di provvedere diversamente.

Il Consigliere Forello concorda con il Consigliere Cusumano, riponendo fiducia nella Presidenza, sperando che il problema si risolva. Ritiene che gran parte dell'attività d'aula sia inutile poiché è del parere che la capacità del Consiglio Comunale di intervenire sui problemi della città, come pure il suo ruolo, sia pari a zero. E' del parere che sia indispensabile rivalutare il ruolo del Consigliere Comunale all'interno dell'aula, anche con maniere forti, al fine di dare un messaggio all'amministrazione e all'intera città. Chiede alla Presidenza di attivarsi affinché gli interventi e le problematiche non siano resi vani e dimenticati. Chiede che siano convocati in aula l'Assessore Gentile e il neo Ragioniere Generale per avere chiarimenti sul fondo di cassa, sul bilancio consolidato, sul bilancio di previsione 2018, sul recupero TARI-TARS e sull'anticipazione di cassa. Affronta l'argomento del rifacimento del manto stradale a seguito dei lavori per la posa in opera della fibra ottica. Parla dei disagi provocati alla cittadinanza dai ritardi per la realizzazione del passante ferroviario e dell'anello urbano e a tal proposito evidenzia quelli dovuti alla chiusura di Via E. Amari; è del parere che di tale situazione dovrebbe farsene carico l'Assessore Riolo. Infine, relativamente al rapporto di lealtà che ha con tutti, che ritiene sia stata tradita dal Consigliere Catania con la formulazione del quesito inviato all'Avvocatura sul problema Z.T.L.: ritiene che tale fatto sia una scorrettezza politica e che lo stesso Consigliere Catania dovrebbe chiedere scusa senza essere arrogante, superbo e offensivo, ammettendo di avere sbagliato e senza continuare a offendere i colleghi. Evidenzia che un tale comportamento è stato assunto dal suddetto Consigliere anche in sede di Commissione urbanistica nei confronti di un membro del Consiglio Comunale del Movimento 5 Stelle.

Esce dall'aula alle ore 19.07 il Consigliere Scarpinato; alle ore 19.29 esce il Consigliere Giaconia. Sono presenti 27 Consiglieri.

Il Presidente, in riferimento ai Consiglieri intervenuti fuori microfono contestando quanto detto dal Consigliere Forello, comunica che ogni Consigliere può intervenire assumendosene la responsabilità.

Il Consigliere Forello non accetta che si utilizzino toni arroganti e forse anche intimidatori nei confronti di altri Consiglieri, comunicando che su questa problematica, a breve, redigerà una relazione per il Segretario Generale e il Presidente del Consiglio.

Il Presidente pone all'attenzione del Consigliere Forello che egli, partendo da un appello all'unità, al coinvolgimento di tutti e alla responsabilità, chiude escludendo il Consigliere Catania. E' del parere che anche il Consigliere Catania debba essere coinvolto.

Esce dall'aula alle ore 19.32 la Consiglieria Caputo e alle ore 19.33 esce Volante. Sono presenti 25 Consiglieri.

Il Consigliere Forello continua sostenendo che il suo ruolo lo porta a esprimere, con valutazioni politiche, il proprio punto di vista sul comportamento del Consigliere Catania. Termina,



affermando di avere fatto un ragionamento diverso rispetto a quello che dovrebbe essere la condotta di un Consesso, il quale dovrebbe riacquisire la dignità persa.

Il Presidente ritiene che il compito del Consiglio Comunale sia di produrre atti e non chiacchiere inutili, e, pertanto, lo scontro interno al Consiglio Comunale non favorisce il raggiungimento di tale compito. Rivolgendosi all'aula intera, sentiti i commenti di alcuni Consiglieri fuori microfono, sostiene che con quanto detto ha inteso fare semplicemente un appello e non una polemica o una censura.

Il Consigliere Forello, rivolgendosi al Presidente, sostiene che il problema, a quanto pare, è nell'utilizzare sempre lo stesso metro di giudizio e non quello concernente il fatto di sentirsi censurato, cosa che non avrebbe mai accettato. Afferma che in questo caso non è successo.

Il Presidente, soddisfatto della risposta, ripete che non l'avrebbe mai fatto.

Entra in aula alle ore 19.36 il Consigliere Volante ed escono i Consiglieri Inzerillo, Forello, Mattaliano, Zacco, Sala, Terrani, Lo Monaco. Sono presenti 19 Consiglieri.

Il Presidente, alle ore 19.38 dispone l'appello per la verifica del numero legale al termine del quale risultano presenti i seguenti 26 Consiglieri: Argiroffi, Cancilla, Catania, Chinnici Dario, Chinnici Valentina, Cusumano, Di Pisa, Evola, Ficarra, Forello, Gelarda, Giaconia, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Mattaliano, Mineo, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Russo, Sala, Susinno, Tantillo, Terrani, Volante, Zacco.

Il Consigliere Catania interviene per fatto personale e dichiara che il Consigliere Forello ha fatto delle dichiarazioni gravissime in ordine al presunto uso di toni intimidatori fatti da lui nei confronti di una collega in sede di commissione consiliare; conferma quanto detto in precedenza, confortato dall'ascolto di una registrazione, e comunica che provvederà a porre tutti gli atti che saranno necessari per tutelare la propria immagine.

Il Consigliere Russo, dopo avere ricordato di avere chiesto più volte il prelievo del punto che riguarda l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, esorta il Consigliere Tantillo affinché l'ufficio di Presidenza intervenga su questa tema. Sollecita la discussione del tema delle farmacie e chiede che il Presidente convochi le parti interessate in Consiglio Comunale. Ritiene impensabile che l'amministrazione possa fare il censimento per attuare un piano antiprostituzione, afferma che non è possibile la privatizzazione della manutenzione delle strade; chiede la convocazione dell'azienda. Dopo avere accennato ai problemi dei rapporti tra Consiglio Comunale e amministrazione, e avere suggerito al Sindaco di istituire la delega dei rapporti tra i due organi, riferisce sul bilancio consolidato e sulla previsione di perdita di 40 milioni di euro, che dovranno trovare copertura nel bilancio 2018, per il quale chiede che siano portati subito in aula gli atti propedeutici come il piano triennale delle OO.PP. e il Piano delle alienazioni. In relazione alla fibra ottica, chiede la sospensione immediata dei lavori, in attesa di notizie dei pagamenti della tassa per l'occupazione di suolo pubblico e di sapere cosa prevede il contratto circa il ripristino del manto stradale. Chiede al Presidente di porre subito la domanda all'Assessore e al Dirigente del SUAP



presenti in aula e chiede che venga indetta apposita seduta di Consiglio Comunale su questo tema. Conclude, affermando che la richiesta di parere all'Avvocatura fatta dal Consigliere Susinno è assolutamente legittima, ma non concorda con le interviste rilasciate dallo stesso prima della risposta al quesito, fatte solo per pubblicità.

Esce dall'aula alle ore 19.43 il Consigliere Sala; alle ore 19.50 entrano i Consiglieri Meli e Ferrandelli. Sono presenti 27 Consiglieri.

Il Presidente comunica che chiederà ai Presidenti delle Commissioni Consiliari lo stato degli atti propedeutici all'approvazione del bilancio e provvederà a convocare l'Assessore competente e gli uffici in ordine alle richieste avanzate dal Consigliere Cusumano. Riferisce all'aula che, dopo 3 ore di comunicazioni, sono ancora iscritti a parlare 10 Consiglieri e propone di sospendere le comunicazioni per dare l'opportunità all'Assessore di fare la relazione in ordine alla delibera in discussione.

Il Consigliere Tantillo propone di continuare con le comunicazioni, facendo slittare la relazione dell'Assessore Marino alla seduta del mattino successivo.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Tantillo.

Il Consigliere Tantillo sostiene che sarebbe opportuno per correttezza, visto il protrarsi delle comunicazioni già concordate ieri in aula, congedare l'Assessore, invitandolo a ritornare il giorno successivo per la trattazione dell'atto di sua competenza. Pur non entrando nel merito di quanto successo in aula, evidenzia che tutto è legato alla vicenda della maggioranza sulla Z.T.L. e a tal proposito dichiara di trovarsi d'accordo sull'incontro con l'Assessore Riolo e il Comandante dei VV.UU. Concordando con quanto detto sulle comunicazioni dai Consiglieri che lo hanno preceduto, sostiene che è compito della Presidenza dare voce alle stesse. A tal proposito, sostiene che, per dare risposta ai Consiglieri, gli Assessori dovrebbero essere presenti in aula a ogni seduta. Per quanto riguarda la vicenda del bilancio consuntivo è del parere che in sede di conferenza dei Capigruppo si dovrà decidere di invitare in aula i vertici delle aziende partecipate e l'Assessore competente. Concorda con il Consigliere Inzerillo sul problema degli scavi per la fibra. Propone per il futuro, al fine di evitare perdite di tempo, di programmare gli interventi quando si chiederanno spiegazioni agli Assessori presenti. A tal proposito, rivolgendosi a tutta l'aula, sostiene che quando si avanzano richieste agli Uffici e/o agli Assessori presenti sarebbe giusto aspettare per ascoltare le risposte.

Il Presidente lamenta che nella seduta precedente, durante la replica dell'Assessore Riolo, erano presenti pochi Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo propone di dare la parola all'Assessore Marino per la relazione e proseguire.

Il Presidente propone di interrompere le comunicazioni e dà la parola al Consigliere Ferrandelli il quale ha chiesto di intervenire sull'o.d.l.



Il Consigliere Ferrandelli comprende la richiesta del Consigliere Tantillo, ma ritiene che prima di dare seguito a un qualsiasi atto si devono colmare i disagi che si stanno manifestando in aula, dando seguito alle comunicazioni.

La Consigliera Lo Monaco manifesta il suo disappunto perché alle sedute riguardanti argomenti importanti, come ad esempio la cultura e la scuola, non partecipano il Sindaco e gli Assessori competenti. Lamenta la mancanza di informazioni sulle iniziative della Scuola alle quali non sono invitati i Consiglieri che fanno parte della commissione consiliare competente, come ad esempio nel progetto Educational, legato a "Palermo Capitale della Cultura 2018". Solleva criticità su alcuni temi riguardanti lo sport, quale ad esempio l'annosa questione della piscina comunale. Concorda con il comunicato stampa della Consigliera Evola per quanto attiene alle richieste fatte all'Assessore Marano; a tal proposito, manifesta il desiderio di affrontare in aula l'argomento con l'Assessore per condividere le problematiche. In riferimento ai problemi della Fondazione Teatro Massimo, denuncia le condizioni in cui lavorano i dipendenti, facendo una breve riflessione sull'ultima manifestazione di protesta dei lavoratori; a tal uopo, dà lettura del comunicato stampa del Sindaco, non condividendolo. Esprime le sue opinioni sul piano di risanamento e di rilancio del teatro Massimo, accennando alla mancanza di Maestri di musica e di Coristi. Sulla chiusura pomeridiana della piscina comunale, dà lettura del comunicato del Sindaco, termina evidenziando negativamente che l'Assessore Marano non ha ricevuto i capi-impianto che, stanchi delle condizioni in cui operano, hanno presentato le dimissioni dall'incarico.

Esce dall'aula alle ore 20.35 il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Vice Presidente Tantillo; alle ore 20.38 esce la Consigliera Cancilla e alle ore 20.39 esce Ficarra, alle ore 20.40 escono i Consiglieri Chinnici Dario, Di Pisa e Mattaliano. Sono presenti 21 Consiglieri. Entra, altresì il Presidente Orlando che assume la Presidenza.

Il Consigliere Tantillo invita il Presidente a verificare la presenza del numero legale.

Il Presidente, alle ore 20.55 dispone l'appello per la verifica del numero legale al termine del quale risultano presenti i seguenti 19 Consiglieri: Argiroffi, Catania, Chinnici Valentina, Cusumano, Evola, Ferrandelli, Forello, Gelarda, Giaconia, Inzerillo, Lo Monaco, Meli, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Russo, Susinno, Terrani, Volante, Zacco. Constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 21.55 il Consigliere Susinno Marcello n.q. di Presidente** dispone l'appello al termine del quale risulta l'unico presente, indi, constatata la mancanza del numero legale, alle ore 22.00 dichiara chiusa la seduta rinviando i lavori al giorno successivo in seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto.

* * * * *

 **La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.**

Verbalizzanti: Caldara - Rizzo

Collazione e Rielaborazione: Sig.ra R. Lecce
Supervisione e revisione sintattico-ortografica
Dr. Nicolò Giuffrida


Il Vice Segretario Generale
(V. Messina)




Il Presidente
(Orlando - Tantillo - Susinno)

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

S. Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

S. Forallo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

V. Messina

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 24/07/2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....